

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO  
DI LAUREA  
IN**

**SCIENZE E TECNICHE  
PSICOLOGICHE**

**Classe di laurea L24**

## INDICE

Art. 1 - Titolo. Obiettivi. Durata. Crediti .....	3
Art. 2 - Obiettivi formativi specifici, sbocchi occupazionali e professionali.....	3
Art. 3 - Conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea .....	3
Art. 4 - Iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore .....	3
Art. 5 - Curricula formativi e articolazione degli insegnamenti per Anno Accademico .....	5
Art. 6 -Erogazione della didattica on lin STATUTARIO e e materiali didattici .....	5
Art. 7 - Obblighi di frequenza on line.....	5
Art. 8 - Prove di verifica .....	5
Art. 9 - Prova finale.....	6
Art. 10 - Riconoscimento Crediti Formativi Universitari .....	6
Art. 11 - Consiglio di Corso di Studi .....	6
Art. 12 -Norma di rinvio .....	7
Art. 13 -Entrata in vigore.....	7
ALLEGATO 1 .....	9

#### **Art. 1 - Titolo. Obiettivi. Durata. Crediti**

1. Il presente regolamento disciplina il corso di laurea in *Scienze e Tecniche Psicologiche* appartenente alla classe L24.
2. La durata del corso di laurea è di anni 3.
3. La presente laurea si consegue con l'acquisizione di complessivi 180 CFU, compresi quelli relativi alla prova finale, alle conoscenze obbligatorie oltre alle prove di lingua italiana e di una lingua europea.
4. La prova di lingua italiana è limitata agli studenti non aventi cittadinanza italiana; la prova di lingua europea (per tutti gli iscritti al corso di laurea) si intende assorbita dal superamento dell'esame specifico previsto all'interno del piano di studi.
5. La struttura didattica competente per il corso di laurea in questione è la Facoltà di Economia.

#### **Art. 2 - Obiettivi formativi specifici, sbocchi occupazionali e professionali**

1. Gli obiettivi professionali specifici e gli sbocchi occupazionali e professionali sono contenuti nell'Allegato 1 del presente Regolamento Didattico e coincidono con quelli indicati nella Scheda SUA di ciascun anno accademico e pubblicata sulla Banca dati Ministeriale University.

#### **Art. 3 - Conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea**

1. L'ammissione al Corso in *Scienze e Tecniche Psicologiche* richiede il possesso di un Diploma di Scuola Media Superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente o idoneo dalla normativa vigente. Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero ai soli fini dell'ammissione al Corso di Studio è deliberato dall'Università, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti. È altresì richiesta un'adeguata preparazione di base nell'ambito della lingua italiana e una buona conoscenza della cultura generale di base. Il livello di approfondimento delle conoscenze di base richiesto è quello previsto nei programmi di studio delle scuole secondarie di secondo grado. È inoltre richiesta un'adeguata conoscenza di una seconda lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, almeno di livello B1 del quadro normativo di riferimento europeo.
2. La verifica della preparazione iniziale avverrà tramite un test di ammissione, secondo le modalità indicate nel Regolamento di Ammissione ai corsi di studio dell'Ateneo. Agli studenti che non superano tale test, e intendono ugualmente iscriversi, sono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che verranno assolti con attività di recupero formativo consistenti nell'obbligo a seguire i precorsi (Corsi Zero) appositamente erogati dall'Università e a superare i relativi test finali.

#### **Art. 4 - Iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore**

1. A partire dall'a.a. 2022/2023, ciascuno studente può iscriversi contemporaneamente a due diversi corsi di laurea o di laurea magistrale, sia solo presso Universitas Mercatorum, sia presso Universitas Mercatorum e altre Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale, purché i corsi di studio appartengano a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, conseguendo due titoli di studio distinti.

2. Al fine di favorire l'interdisciplinarietà della formazione, l'iscrizione a due corsi di laurea o di laurea magistrale, appartenenti a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, è consentita qualora i due corsi di studio si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative.
3. È altresì consentita l'iscrizione contemporanea a un corso di laurea o di laurea magistrale e a un corso di master, di dottorato di ricerca o di specializzazione, ad eccezione dei corsi di specializzazione medica.
4. Non è consentita l'iscrizione contemporanea a due corsi di laurea o di laurea magistrale appartenenti alla stessa classe, sia solo presso Universitas Mercatorum, sia presso Universitas Mercatorum e altre Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale.
5. L'iscrizione contemporanea è consentita presso istituzioni italiane ovvero italiane ed estere.
6. Resta fermo l'obbligo del possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso al corso di laurea oggetto del presente Regolamento nonché per altro corso scelto.
7. In fase di iscrizione, lo studente dichiara la volontà di iscriversi al secondo corso universitario, autocertificando il possesso dei requisiti necessari. Tale dichiarazione dovrà essere presentata presso entrambe le istituzioni. La medesima dichiarazione dovrà essere presentata anche nel caso in cui ci sia un passaggio di corso all'interno dello stesso Ateneo oppure un trasferimento di corso tra Atenei diversi ovvero nel caso in cui l'iscrizione al secondo corso non sia contestuale all'iscrizione al primo.
8. Qualora uno dei due corsi di studio, secondo quanto disciplinato nel rispettivo regolamento didattico del corso di studio, sia a frequenza obbligatoria, è consentita l'iscrizione ad un secondo corso di studio che non presenti obblighi di frequenza. Tale disposizione non si applica relativamente ai corsi di studio per i quali la frequenza obbligatoria è prevista per le sole attività laboratoriali e di tirocinio.
9. Su istanza dello studente è possibile riconoscere le attività formative svolte in uno dei corsi di studio cui lo studente risulta contemporaneamente iscritto:
  - ❖ nel caso di attività formative mutate nei due diversi corsi di studio, il riconoscimento è concesso automaticamente agli studenti, anche in deroga agli eventuali limiti quantitativi annuali previsti.
  - ❖ nel caso di riconoscimento parziale delle attività formative, l'Università promuove l'organizzazione e la fruizione da parte dello studente di attività formative integrative al fine del pieno riconoscimento dell'attività formativa svolta.
10. Con uno o più decreti Rettorali saranno disciplinate le modalità e i termini dei riconoscimenti automatici in itinere per effetto di esami sostenuti presso altro Ateneo, anche attraverso procedure telematiche, ivi compresa la modulistica e la documentazione probatoria da esibire.
11. È consentita, nel limite di due iscrizioni, l'iscrizione contemporanea a corsi di studio universitari e a corsi di studio presso le istituzioni dell'AFAM. Resta fermo l'obbligo del possesso dei titoli di studio richiesti dall'ordinamento per l'iscrizione ai singoli corsi di studio. Al fine di favorire l'interdisciplinarietà della formazione, l'iscrizione a due corsi di studio è consentita qualora i due corsi si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative, in termini di crediti formativi accademici.

### **Art. 5 - Curricula formativi e articolazione degli insegnamenti per Anno Accademico**

1. I curricula formativi e l'articolazione degli insegnamenti per Anno Accademico sono contenuti nell'Allegato 1 del presente Regolamento Didattico e coincidono con quelli indicati nella Scheda SUA di ciascun anno accademico e pubblicata sulla Banca dati Ministeriale University.

### **Art. 6 -Erogazione della didattica on line e materiali didattici**

1. La metodologia didattica posta in essere prevede l'utilizzo di learning objects (unità di contenuto didattico), in cui convergono molteplici strumenti didattici (materiali e servizi), che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente.
2. Lo studente, infatti, dispone:
  - ❖ delle videolezioni;
  - ❖ delle diapositive (arricchite da testi, tabelle, immagini, grafici, etc.) commentate in audio dal docente;
  - ❖ della dispensa (testo scritto di supporto, con riferimenti bibliografici, note, etc.);
  - ❖ delle esercitazioni di autovalutazione per la verifica dello stato di apprendimento. Ciascuno studente partecipa alle attività della classe virtuale, e viene seguito dal titolare della disciplina che è responsabile della didattica.
3. L'obiettivo di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico, creando un contesto sociale di apprendimento, viene conseguito anche attraverso l'organizzazione degli studenti in gruppi di lavoro gestiti da tutor esperti dei contenuti e formati agli aspetti tecnico-comunicativi della didattica online, che verificano la progressione dell'apprendimento degli studenti nelle classi virtuali, attraverso la Didattica Erogativa e la Didattica Interattiva.

### **Art. 7 - Obblighi di frequenza on line**

1. Lo studente per essere ammesso alla prova di esame deve:
  - a) Essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie;
  - b) Essere in regola con i tempi di fruizione dei materiali didattici avendo fruito almeno dell'80 per cento delle attività on line ed essendo trascorsi almeno 15 giorni dall'invio delle credenziali d'accesso alla piattaforma. La frequenza on-line sarà ottenuta mediante tracciamento in piattaforma. Lo studente si collegherà alla piattaforma e-learning, attraverso le sue credenziali istituzionali, dove potrà disporre del materiale didattico e fruire delle lezioni.

### **Art. 8 - Prove di verifica**

1. Le prove di verifica possono essere scritte e/o orali e possono essere disciplinate da apposito Regolamento. La prova scritta consiste in un test a risposta multipla da 31 domande.

2. Nel caso di un insegnamento articolato in moduli (come ad esempio gli insegnamenti a scelta) il voto finale è unico.
3. Per ciascun insegnamento è disponibile una scheda riepilogativa che individua anche le modalità di effettuazione delle prove di verifica.

#### **Art. 9 – Prova finale**

1. La Laurea si consegue con il superamento di una prova finale, che consiste nella redazione di un elaborato scritto a cura dello studente sotto la guida di un docente Relatore.
2. L'elaborato dovrà riguardare un tema, un progetto di sviluppo multimediale, un caso di studio, la progettazione di un contest inerente uno degli insegnamenti del percorso di studio.
3. Per la Laurea triennale non è prevista la discussione dell'elaborato.

#### **Art. 10 – Riconoscimento Crediti Formativi Universitari**

1. I crediti formativi sono una misura dell'impegno complessivo richiesto allo studente per il raggiungimento degli obiettivi previsti, comprensivo dell'attività didattica assistita e dell'impegno personale, nell'ambito delle attività formative previste dal corso di studi.
2. I criteri corrispondenti a ciascuna attività formativa, vengono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame e di altra forma di verifica del profitto.
3. Gli studenti a cui saranno riconosciuti almeno 31 crediti verranno iscritti al secondo anno; gli studenti a cui saranno riconosciuti almeno 91 crediti verranno iscritti al terzo anno.
4. I crediti formativi universitari acquisiti nell'ambito di altri corsi della stessa classe di Laurea sono riconosciuti fino alla corrispondenza di quelli dello stesso settore scientifico-disciplinare o affine reperibili dal piano degli studi allegato.
5. La richiesta di riconoscimento sarà valutata dalla Commissione disciplinata dal Regolamento Didattico di Ateneo.

#### **Art. 11 – Consiglio di Corso di Studi**

1. Il Consiglio di Corso di Studi:
  - a) è composto da tutti i docenti di riferimento del Corso di Studi;
  - b) è presieduto dal Coordinatore del Corso di Studi, nominato dalla Facoltà.
2. Il Consiglio del CdS svolge, in collaborazione con gli uffici amministrativi preposti, i seguenti compiti:
  - a) Elabora e sottopone al Consiglio di Facoltà l'Ordinamento didattico del Corso, comprensivo della precisazione dei curricula e dell'attribuzione di crediti alle diverse attività formative, in pieno rispetto degli obiettivi formativi qualificanti indicati dalla normativa vigente;
  - b) Formula gli obiettivi formativi specifici del CdS, indica i percorsi formativi adeguati a conseguirli e assicura la coerenza scientifica ed organizzativa dei vari curricula proposti dall'Ordinamento;
  - c) Determina e sottopone al Consiglio di Facoltà i requisiti di ammissione al CdS, quantificandoli in debiti formativi e progettando l'istituzione da parte della

- Facoltà di attività formative propedeutiche e integrative finalizzate al relativo recupero;
- d) Assicura lo svolgimento delle attività didattiche e tutoriali fissate dall'Ordinamento e ne propone annualmente modifiche e precisazioni al Consiglio di Facoltà;
  - e) Promuove la cultura dell'Assicurazione Qualità (AQ) della didattica, in coerenza con le linee strategiche promosse dall'Ateneo.

#### **Art. 12 -Norma di rinvio**

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si fa rinvio al Regolamento Didattico di Ateneo.

#### **Art. 13 -Entrata in vigore**

1. Il presente Regolamento è emanato con Decreto Rettorale previa delibera del Consiglio di Amministrazione, su proposta del Consiglio di Facoltà e parere del Senato Accademico. Espletate le procedure richieste, il presente Regolamento entra in vigore a decorrere dalla data di emanazione del relativo decreto rettorale. Il Regolamento si applica in ogni caso, per quanto di pertinenza, ai Corsi di studio istituiti o trasformati e attivati e disciplinati ai sensi del DM n. 270/2004 e dei successivi provvedimenti ministeriali relativi alle classi di corsi di studio.
2. L'Allegato 1 del presente Regolamento è invece modificato ogni anno sulla base delle indicazioni e dei contenuti della Scheda SUA pubblicata nella Banca Dati ministeriale University ed è emanato con Decreto Rettorale.

## **Allegato 1**

L'allegato comprende la descrizione di:

- ❖ Corso di Studio in breve
- ❖ Obiettivi formativi specifici del Corso
- ❖ Piano di Studi - Profilo "STATUTARIO"



## Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea (CdL) in Scienze e tecniche psicologiche conserva l'impianto generalista tipico e preferito dalla maggior parte della psicologia accademica. Esso nel contempo si qualifica, rispetto ai corsi di studi della classe L-24 già attivi nel territorio italiano e laziale, per un profilo di formazione psicologica che si integra con contributi disciplinari affini in direzione dell'attenzione al mondo sociale, della formazione e del lavoro.

In particolare, il CdL in Scienze e tecniche psicologiche si propone di integrare la formazione psicologica di base e generalista con l'approfondimento di conoscenze disciplinari relative, da un lato, ai processi sociali ed economici che fungono da contesto a vari livelli; e dall'altro ai processi didattico-formativi che consentono lo sviluppo personale professionale in relazione al contesto.

Gli ambiti di inserimento lavorativo per il laureato/la laureata in Scienze e tecniche psicologiche sono prevalentemente quelli del supporto tecnico/pratico a iniziative e interventi, presso strutture pubbliche o private, istituzioni educative, di impresa e organizzazioni del terzo settore, nel contesto di attività psicosociali, di valutazione e diagnosi, di abilitazione e riabilitazione, di gestione delle risorse umane, di assistenza, di educazione e formazione, di promozione della salute.

Per il perseguimento di tali obiettivi formativi, il curriculum formativo prevede attività di base finalizzate all'acquisizione di contenuti e metodi psicologici e psicologico-sociali e di elementi operativi attinenti alla psicologia generale, sociale e dello sviluppo, i fondamenti neuropsicologici del comportamento, le metodologie di indagine, e le procedure informatiche e statistiche per l'elaborazione dei dati. Ad esse si aggiungono approfondimenti relativi ai processi cognitivi, alla psicologia clinica e dinamica, alla psicologia delle relazioni di gruppo e alla psicologia del lavoro e delle organizzazioni, alla psicomatria e all'osservazione dei comportamenti.

Oltre a tale solida base formativa allargata a tutto l'ampio spettro delle competenze psicologiche – con un particolare rafforzamento degli aspetti di sviluppo, sociali e di lavoro e organizzazione – il CdL offre una formazione arricchita sul fronte dei contesti nei quali le competenze psicologiche e psicologico-sociali debbano poi inserirsi, come quelli sociologico, economico e pedagogico.

Infine, tra le attività formative nei diversi settori disciplinari, sono previsti seminari, attività di laboratorio, esperienze applicative in situazioni reali o simulate, individuali e di gruppo, finalizzate all'acquisizione di competenze nelle metodiche sperimentali e nell'utilizzo di strumenti di indagine in ambito personale e sociale. Il percorso formativo prevede anche 12 CFU riservati ad attività a scelta dello studente.

## Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche si propone di integrare la formazione psicologica di base e generalista con l'approfondimento di conoscenze disciplinari relative, da un lato, ai processi sociali ed economici che fungono da contesto a vari livelli; e dall'altro ai processi didattico-formativi che consentono lo sviluppo personale professionale in relazione al contesto.

Nello specifico, il CdL si propone di integrare la formazione psicologica di base e generalista con l'approfondimento di conoscenze disciplinari relative, da un lato, ai processi sociali ed economici che fungono da contesto a vari livelli; dall'altro ai processi didattico-formativi che consentono lo sviluppo personale professionale in relazione al contesto.

Per il perseguimento degli obiettivi indicati, il CdL in Scienze e tecniche psicologiche prevede l'acquisizione di conoscenze psicologiche e psicologico-sociali e di elementi operativi comuni ai CdL della medesima classe, attinenti: il funzionamento cognitivo, emotivo, affettivo e relazionale, nonché i fondamenti neuropsicologici; gli strumenti metodologici e di analisi dei dati; i processi evolutivi, interattivi e sociali, motivazionali e decisionali. In aggiunta si propone un approfondimento su vari aspetti psicologici che attengono alla relazione della persona col contesto, quali: osservazione del comportamento in situ, relazioni interpersonali e di gruppo, fenomeni psicologici tipici del mondo del lavoro e delle organizzazioni.

A questa solida base formativa allargata a tutto l'ampio spettro delle competenze psicologiche, il CdL offre una formazione arricchita sul fronte del contesto nel quale le competenze psicologiche e psicologico-sociali debbano poi inserirsi. Ciò viene proposto innanzitutto con contenuti relativi sia alle dinamiche sociologiche generali, sia a quelle innovative inerenti i media digitali che pervasivamente permeano tutti i settori della contemporaneità; sia a elementi di statistica, economia e gestione imprenditoriale, per favorire la familiarità col tessuto produttivo e imprenditoriale; nonché alla pedagogia – in riferimento alla didattica generale, alla formazione continua, alle pratiche di e-learning – per approfondire l'importante aspetto che riguarda il costante rapporto di sviluppo della persona rispetto al contesto.

Le attività formative nei diversi settori disciplinari vengono offerte anche tramite modalità di laboratorio, seminariali e di esperienze applicative in situazioni reali o simulate, individuali e di gruppo, onde poter così favorire un'acquisizione pragmatica delle competenze succitate. Infine, la formazione del laureato in Scienze e tecniche psicologiche si completa con 12 CFU riservati ad attività a scelta, nonché con la conoscenza della lingua straniera, le abilità informatiche e l'orientamento e l'accompagnamento al mondo del lavoro, oltre che con la prova finale.

Il corso prevede, inoltre, annualmente, varie occasioni formative innovative in forme di tipo seminariale e laboratoriale: vista la natura dell'Ateneo, del CdL specifico, nonché il cospicuo coinvolgimento di enti e organizzazioni in veste di parti interessate e rappresentanze organizzative, molteplici saranno le opportunità di partecipazione a incontri con organizzazioni pubbliche e private, con professionisti e studiosi, che permetteranno agli studenti di apprendere le applicazioni delle conoscenze teoriche a contesti specifici, nei diversi ambiti in cui opera lo psicologo e il dottore in scienze e tecniche psicologiche.

## Piano di Studi PROFILO STATUTARIO

Anno	Insegnamento	SSD	CFU
1	Psicologia dei processi cognitivi ed emotivi	M-PSI/01	9
1	Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04	9
1	Psicologia sociale	M-PSI/05	9
1	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/06	12
1	Psicologia dinamica	M-PSI/07	9
1	Formazione continua	MPED01	12
2	Neuropsicologia	M-PSI/02	9
2	Progettazione e valutazione dell'e-learning	M-PED/04	6
2	Metodi di ricerca psicologica e analisi dei dati	M-PSI/03	9
2	Psicometria	M-PSI/03	9
2	Modelli e tecniche di osservazione del comportamento nei contesti educativi e sociali	M-PSI/04	6
2	Psicologia delle relazioni interpersonali e di gruppo	M-PSI/05	12
2	Psicologia clinica	M-PSI/08	9
3	Psicologia dei processi motivazionali e decisionali	M-PSI/01	9
3	Sociologia dei media digitali	SPS/08	9
3	Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	9
3	Insegnamento a scelta	-	12
3	Lingua inglese	LLIN12	6
3	Abilità informatiche e telematiche	INF01	6
3	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	MDL	3
3	Prova Finale	-	6
			<b>180</b>